

Notizie da Federchimica



Premio nazionale “Cultura della sicurezza 2022” prorogato al 30 ottobre

Nell’ultima edizione della Giornata nazionale Sicurezza Salute Ambiente (SSA), sono state presentate nuove iniziative lanciate dalle Parti sociali del settore per favorire l’obiettivo condiviso dello sviluppo sostenibile e per la diffusione della cultura della sicurezza attraverso nuovi strumenti digitali, anche al di fuori delle aziende.

Tra le iniziative che, uniche nel panorama industriale, sono gestite congiuntamente dalle Parti sociali firmatarie del CCNL vi sono:

- il sito internet sicurezzasaluteambiente.it, interamente dedicato proprio alla sicurezza e salute dei lavoratori e alla tutela dell’ambiente;
- un Premio nazionale per promuovere la cultura della sicurezza, non solo nelle aziende ma anche nelle scuole.

La diffusione della cultura della sicurezza è parte integrante delle scelte di responsabilità sociale adottate da tempo dal settore, da ultimo con il rinnovo del CCNL 19 luglio 2018 e con questo obiettivo il sito internet sicurezzasaluteambiente.it, accessibile gratuitamente a tutti, è stato pensato per offrire a chiunque ne sia interessato la possibilità di reperire facilmente linee guida, norme contrattuali, leggi e strumenti da adottare per una corretta gestione delle tematiche SSA a livello aziendale.

In tal senso ampio spazio viene dato anche alle “buone pratiche” messe in atto dalle imprese.

È stato, inoltre, istituito il nuovo Premio nazionale “Cultura della sicurezza 2022” rivolto ai lavoratori e agli studenti coinvolti in Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, Project work e Tirocini/Stage con aziende che applicano il CCNL, per promuovere le scelte contrattuali e l’adozione di comportamenti consapevoli e coerenti con lo spirito e la cultura della sicurezza del settore a cominciare dal mondo scolastico.

[Il regolamento del Premio](#) è reperibile nel sito internet, nella sezione dedicata ai progetti divulgativi.

Il termine per le candidature, già previsto per il 15 giugno, è stato prorogato al 30 ottobre 2022.



Il Consiglio Europeo dell’Industria Chimica festeggia 50 anni

Per celebrare i 50 anni di attività del Consiglio europeo dell’industria chimica (Cefic), lo scorso maggio 34 tra i migliori professori di chimica d’Europa, tra cui due premi Nobel, e 21 dottorandi provenienti da tutta l’UE, si sono riuniti a Bruxelles e hanno ricreato l’iconica foto scattata nel 1927 durante la Conferenza internazionale di Solvay su elettroni e fotoni. La foto, famosa in tutto il mondo, ritrae il

meglio della leadership scientifica dell’epoca, tra cui Marie Skłodowska Curie e Albert Einstein.

In occasione dell’evento celebrativo, 25 amministratori delegati e Chief Technology Officer (CTO) delle principali industrie chimiche europee si sono uniti a professori e ai giovani scienziati. L’obiettivo è stato quello di rafforzare l’alleanza tra scienza e industria chimica per garantire che il progresso scientifico e l’innovazione arrivino sul mercato e contribuiscano efficacemente all’agenda UE per il Green Deal.

Notizie da Federchimica

Martin Bruder Müller, Presidente del Cefic e CEO di BASF, ha commentato: “Sono entusiasta di essere circondato oggi dai migliori chimici del mondo e da giovani ricercatori europei di grande talento. La giovane generazione che vediamo oggi definirà il futuro dell’innovazione chimica in Europa e, di conseguenza, il successo del Green Deal europeo. L’innovazione è nel nostro DNA: l’industria chimica europea è il secondo più grande investitore al mondo in ricerca e sviluppo, con oltre 9 miliardi di euro destinati alla ricerca ogni anno. Impegnarsi con la generazione attuale e futura di scienziati è, quindi, estremamente importante per il futuro dell’Europa”.

“Sono felice di partecipare a questa iniziativa; è bello riunire l’industria, la comunità scientifica e gli studenti. - Ha dichiarato Ben L. Feringa, vincitore del Premio Nobel per la Chimica 2016 - I tre gruppi dovranno lavorare insieme per trovare le migliori soluzioni alle grandi sfide che ci attendono. La passione e la dedizione degli studenti mi riempiono di orgoglio e mi danno la certezza che si faranno grandi progressi verso un mondo più sostenibile. Queste giovani stelle daranno forma al futuro della chimica e si entusiasmeranno nell’affrontare le sfide scienza creatrice per eccellenza!”.

Tra i giovani ricercatori era presente per l’Italia Erica Ghiglietti, Dottoranda in Scienze chimiche all’Università degli Studi di Milano Bicocca: “La mia passione per la chimica può essere riassunta da questa citazione di Primo Levi: *“La chimica è una cosa che serve a tutto. Serve a coltivarsi, serve a crescere, serve a inserirsi in qualche modo nelle cose concrete”*. Il lavoro e la ricerca in laboratorio chimico mi hanno insegnato questo concetto e come la chimica, così astratta in teoria, possa aiutare a comprendere e risolvere i problemi legati alla realtà che ci circonda. Per questo motivo - ha dichiarato - sono veramente onorata di avere l’opportunità di poter incontrare i migliori esponenti della chimica al mondo, nella speranza di poter scambiare idee e progetti che mi possano aiutare e stimolare nella ricerca di un settore chimico sempre più attento alla sicurezza e sostenibilità dei processi produttivi”.

Erica Ghiglietti è stata anche vincitrice, nel 2019, del [Premio Federchimica per Tesi di Laurea magistrale](#).



Osservatorio Assocasa: il settore della detergenza punta alla sostenibilità

Sono stati presentati lo scorso maggio i nuovi dati del market monitor della detergenza, realizzato da Assocasa in collaborazione con NielsenIQ.

Lo studio ha evidenziato come nell’anno terminante ad aprile 2022 il comparto del Cura Casa mostri una frenata con un -2,7% a valore. Tutte le aree Nielsen nel Cura Casa mostrano un segno negativo: soffrono meno l’Area 4 - Sud e

Isole (-0,5%) e l’Area 3 - Centro (-1,4%), mentre Area 1 - Nord Ovest e Area 2 - Nord Est evidenziano flessioni più significative (rispettivamente -4,2% e -4,7% a valore).

A livello di store format, nonostante il segno negativo gli ipermercati migliorano la loro performance rispetto a ottobre 2021 (-4,3%), mentre soffrono i supermercati (-4,7%) e il canale discount (-2,9%). Unico segno positivo i drugstores (+2,7%). Tra i comparti del Cura Casa, nell’anno terminante ad aprile 2022 crescono i coadiuvanti lavaggio e i prodotti per la manutenzione, mentre gli altri comparti non restituiscono segnali positivi.

I coadiuvanti lavaggio, con un peso del 21% sulle vendite del Cura Casa, mantengono quasi inalterato il trend registrato a ottobre 2021 con un +0,5%, grazie al contributo del segmento degli Ammorbidenti concentrati (+11,7%) parzialmente controbilanciato dalla flessione delle candeggine (-6,9%) e degli Ausiliari tessuti (-3,9%). I prodotti per la manutenzione, che generano il 13% delle vendite a valore, crescono del +1,0%, grazie al traino dei deodoranti (+2,4%) e del cura auto (+15,6%) nonostante il calo del segmento lavastoviglie (-7,1%).

Il comparto dei detergenti, che rappresenta il 55% del fatturato Cura Casa, mostra invece un calo rispetto all’anno precedente (-3,2% a valore), con il segmento bucato che limita le perdite al -0,6% grazie all’ottima performance delle monouso per lavatrice (+9,3%). Il segmento stoviglie e lavastoviglie soffre più del previsto (-4,5%), guidato dalla flessione dei detergenti per lavastoviglie (-8,1%).

Anche il comparto dei disinfestanti, con un peso del 6% sul Cura Casa, è in sofferenza (-8,2%) a causa della decrescita del segmento insetticidi per volanti (-12,7%) seguito dagli insetticidi per elettroemanatori (-11,3%). Infine si registra una brusca frenata dei preparati disinfettanti (-25%), che

Notizie da Federchimica

hanno sicuramente sofferto di un effetto controcifra rispetto alla grande crescita registrata l'anno scorso. Roberto Ferro, Presidente di Assocasa, ha detto: *"I prodotti per la detergenza si confermano alleati preziosi delle famiglie italiane per assicurare pulizia, igiene e benessere. I dati presentati ci restituiscono una fotografia chiara di come si stia ristabilendo un equilibrio dopo il periodo di difficoltà causata dalla pandemia; periodo nel quale tutto il settore della detergenza ha giocato un ruolo chiave per aiutare le famiglie a rendere le loro case un nido sicuro. Ora non solo c'è maggiore attenzione, ma in molti casi i modi di curare la casa sono cambiati e riflettono il valore sociale dei prodotti per la pulizia e la manutenzione"*.

Benessere e sostenibilità restano due importanti elementi di traino di questa crescita. In questo contesto l'industria della detergenza ha guardato, con molta più attenzione, non soltanto alla soddisfazione dei bisogni delle famiglie in termini di igiene e pulizia della casa, ma anche alla sostenibilità per combattere sprechi e promuovere la convenienza, la praticità d'uso e il benessere in generale. L'attenzione è rivolta al singolo consumatore, affinché sia ben informato e consapevole nell'utilizzo dei prodotti della detergenza, dato il suo ruolo fondamentale attraverso il giusto dosaggio e le corrette abitudini d'uso durante le operazioni di pulizia e manutenzione della casa.

Per informazioni: [Assocasa](#)